



ODG approvato Assemblea Generale Nazionale Filcams CGIL

17 LUGLIO 2025

L'Assemblea Generale della Filcams CGIL, riaffermando il valore della pace, della solidarietà internazionale e dei diritti umani, condanna con forza ogni conflitto bellico, ogni crimine di guerra e il genocidio in atto nei confronti della popolazione palestinese ed esprime con fermezza tutta la propria contrarietà alla politica del riarmo, in netto contrasto con il grande bisogno di pace e stabilità sociale, continuamente minate da azioni che violano apertamente il diritto internazionale e aggravano un contesto di tensioni e violenze che continua a colpire drammaticamente la popolazione civile.

La situazione in Palestina, in particolare a Gaza, resta tragica: bombardamenti incessanti, distruzione di ospedali, ostacoli agli aiuti umanitari e la disumanità dei bombardamenti ai danni di civili in fila per le scarsissime derrate alimentari che vengono lasciate entrare nella Striscia stanno causando non solo sofferenze indicibili a donne, bambini e intere comunità, ma il loro sterminio.

Di fronte a tale atrocità umana e politica è necessario che venga riconosciuto subito, anche dallo stato italiano, lo stato di Palestina.

Anche in Ucraina il conflitto prosegue senza sosta, ormai da tre lunghi estenuanti anni, alimentando distruzione, perdita di vite umane e precarietà sociale.

Dal Sudan alla Siria fino al Myanmar: troppi conflitti affliggono l'umanità.

L'Assemblea Generale Filcams Cgil Nazionale è vicina a tutte le popolazioni vittime delle guerre, sostiene il movimento "Donna, vita, libertà" in Iran, la campagna promossa da IUF a supporto delle giornaliste afgane, affinché la loro voce non venga messa a tacere e possa ancora far sapere al mondo le atrocità imposte dal regime e chiede il rilascio immediato di dirigenti sindacali, reporter e militanti ingiustamente in carcere. Considera vergognosi gli attacchi del segretario di stato USA Marco Rubio e le sanzioni contro Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati. Condanna ogni forma di repressione contro chi difende diritti, libertà sindacali e giustizia sociale, come dimostrano anche i recenti episodi negli Stati Uniti, in Iran, in Russia, in Afghanistan e in Turchia.

Davanti a tali barbarie, non si può rimanere a guardare e l'indignazione non può avere la durata dei servizi di un telegiornale, ma deve essere seguita da atti concreti.

È indispensabile fermare immediatamente le ostilità e restituire centralità alla diplomazia, per riaprire un confronto, serio e concreto, che porti alla fine di ciascuna guerra. Occorre garantire l'applicazione delle decisioni della Corte Internazionale di Giustizia e creare corridoi umanitari per proteggere le persone più vulnerabili, assicurando accesso a cure, assistenza e sicurezza.

La scelta dell'Unione Europea e della NATO di incrementare le spese militari, invece, va esattamente nella direzione opposta alla diplomazia e al dialogo di pace, sottraendo, peraltro, risorse preziose ai servizi pubblici, al lavoro e alle politiche sociali, alimentando una spirale bellica che non offre soluzioni durature, ma anzi, rischia di degenerare in nuovo conflitto mondiale. Per scongiurarlo, la società tutta deve essere richiamata alle proprie responsabilità, a fare la propria parte.

La Filcams CGIL, pertanto, conferma il proprio impegno nel rafforzare iniziative concrete di solidarietà, attraverso specifici progetti anche di cooperazione internazionale con associazioni umanitarie, Ong e organizzazioni sindacali estere nel contribuire a rilanciare un'agenda europea che, anziché sull'austerità, punti su investimenti per migliorare la qualità del lavoro e dei diritti.

Perché non può esserci umanità del lavoro, senza umanità sociale e civile. Non può esserci occupazione di qualità, dignitosa e sostenibile senza il rispetto delle persone, delle regole, dei diritti. Perché anche il lavoro è un valore e insieme a quello della giustizia sociale alimenta altri valori, a partire da quello della Pace.

La Filcams Cgil parteciperà con rinnovato impegno alle mobilitazioni nazionali ed europee contro le guerre e contro il riarmo dando seguito alle iniziative del mese di giugno "Stop Rearm Europe", perché consapevole che solo attraverso il rispetto del diritto internazionale, la giustizia sociale e la democrazia si può costruire una pace vera e duratura.

Per tutte queste ragioni, l'Assemblea Generale della Filcams Cgil Nazionale ritiene fondamentale avviare sin da subito una campagna di comunicazione che espliciti il forte legame tra l'umanità del mondo e l'umanità del lavoro e, a partire dal mese di settembre appuntamenti seminariali di informazione/ formazione e confronto sui temi internazionali, prevedendo anche momenti di dibattito nei luoghi di lavoro.